

# Elon Musk rilancia la disponibilità ai brevetti Tesla come salvaguardia dell'ambiente

Elon Musk giovedì scorso ha rilanciato su Twitter un messaggio in cui rendeva disponibili, nuovamente, i brevetti di Tesla, per combattere il cambiamento climatico e il riscaldamento globale.

La prima serie di tweet recitava così: *“Tutti i nostri brevetti appartengono a te”* e in allegato era presente il link al blog Tesla, datato 12 giugno 2014, data in cui per la prima volta li rendeva disponibili.

*“Tesla Motors è stata creata per accelerare l'avvento del trasporto sostenibile”,* ha detto Musk. *“Se apriamo la strada alla creazione di avvincenti veicoli elettrici, ma poi seminiamo mine dietro di noi per inibire gli altri, stiamo agendo in modo contrario a questo obiettivo”*

Il primo tweet è arrivato lo stesso giorno in cui i pubblici ministeri statunitensi hanno accusato un cittadino cinese di aver rubato alcune notizie segrete dal progetto di auto a guida automatica di Apple.

Musk ha ammesso ora di essere scettico nei confronti dei brevetti che troppo spesso hanno solo “represso i progressi” e hanno contribuito ad arricchire le grandi corporazioni e gli avvocati piuttosto che gli inventori. In precedenza si era sentito obbligato a depositare i brevetti per Tesla per impedire alle grandi case automobilistiche di copiare la tecnologia e utilizzare l'enorme apparato marketing e di vendita per conquistare il mercato.

*“Non avremmo potuto sbagliarci di più: la sfortunata realtà è l’opposto”, ha detto, sottolineando che le auto elettriche o a combustibile pulito “presso i principali produttori sono poche o inesistenti. Con la produzione di auto che continua a 100 milioni l’anno è impossibile solo per Tesla costruire macchine elettriche da affrontare la crisi di carbonio. Riteniamo che applicare la filosofia open source ai nostri brevetti possa rafforzare piuttosto che diminuire la posizione di Tesla, e possa inoltre aumentare la capacità di attrarre ingegneri di talento.*